

70 ANNI DI CONFINDUSTRIA CREMONESE Evento celebrato alla Ocrim. Sono state 22 le aziende premiate

Maroni: «Ho 600 milioni. Voi di che cosa avete bisogno? Tencara? Non c'è problema»



All'assemblea erano presenti il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, e quello della regione Lombardia. Ecco che cosa hanno detto. Sul palco dell'azienda di via Massarotti, il presidente di Assoindustria Cremona, Umberto Cabini, e l'amministratore delegato di Ocrim, Alberto Antolini.

■ di Giovanni Bassi

Settant'anni ben portati... Così appare oggi la associazione degli Industriali di Cremona che lunedì 21 settembre ha celebrato il proprio compleanno con l'annuale assemblea generale. Per l'occasione è stata scelta la sede cremonese della Ocrim spa, importante azienda di impianti molitori, la quale, insieme ad altre 21 aziende del territorio premiate al termine dell'incontro, nel lontano 1945 fu socia fondatrice della Associazione. Tan-

■ «TORNO TRA 15 GIORNI E...»

Da sinistra: Roberto Maroni (presidente di regione Lombardia), il moderatore Andrea Cabrini (direttore di Class Cnbc) e Giorgio Squinzi (presidente nazionale di Confindustria). Maroni, con un colpo a effetto, ha promesso di ritornare molto presto a Cremona, «così, senza troppi tavoli, troviamo insieme la soluzione per lo sfruttamento di Tencara. Ve lo prometto!».

tissime le aziende presenti all'evento svoltosi in una cornice davvero suggestiva e particolare: lo stabilimento di via Massarotti che per la circostanza si è rifatto il trucco. Gli organizzatori hanno scelto, attraverso una scenografia di grande effetto e

Ghisoni
TRANSPORT & LOGISTIC

Via Bongiovanni, 191
Pozzaglio ed Uniti - Tel. 0372 55050
www.autotrasportighisoni.it

Scegli di
migliorare
la logistica
della tua
azienda

"Dal 1963 la passione di guida"



LE AZIENDE PREMIATE

AZIENDA	CITTA'
AGRIMECCANICA SRL	Crema
ANTONIAZZI SPA	Pizzighettone
AZZINI SPA	Casalmorano
CAMERINI & C. SRL	Sesto ed Uniti
CEREBIA SPA	Rivolta d'Adda
CLOETTA ITALIA SRL	Cremona
FIR ELETTROMECCANICA SRL	Casalmaggiore
G.E.I. GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI SPA	Crema
GALLETTI DI GALLETTI AURELIO & C. SNC	San Daniele Po
GENNARO AURICCHIO SPA	Cremona
GRAFICHE PEDRONI DI PEDRONI MARIO & C. SAS	Cremona
INDUSTRIA GRAFICA EDITORIALE PIZZORNI SRL IGEP	Cremona
INVERNIZZI SPA	Solarolo Rainerio
LATTERIA SORESINA SOC. COOP. AGRICOLA	Soresina
OCRIM SPA	Cremona
OFFICINE MECCANICHE ING. A. FERABOLI SPA	Cremona
OFFICINE MECCANICHE VILLA & BONALDI SRL	Ricengo
OLEIFICIO ZUCCHI SPA	Cremona
PARMIGIANI MACCHINE SAS DI DANIELE PARMIGIANI	Cremona
SOCIETA' INDUSTRIALE CREMONESE SICREM SPA	Pizzighettone
SOL SPA	Monza
WONDER SPA	Cremona

SOCI FONDATORI

Foto di gruppo dei rappresentanti delle 22 aziende che, nel 1945, sono state tra i soci fondatori di Confindustria Cremona. Ma alla Ocrim di via Massarotti a Cremona, dove si è svolta l'Assemblea annuale di Assoindustria in una cornice suggestiva e particolare (scenografia di grande effetto e fascino), hanno partecipato moltissimi industriali che hanno voluto essere presenti all'evento.

fascino, di raccontare i loro primi 70 anni di vita. Ospiti graditissimi dalla platea il presidente di Confindustria, **Giorgio Squinzi**, e il governatore della regione Lombardia, **Roberto Maroni**. Ma proviamo a raccontare questa iniziativa. Alle 17 e 15 è salito sul palco il direttore della Associazione, **Massimiliano Falanga**, per gli onori di rito e il saluto istituzionale. Subito dopo è toccato al padrone di casa, **Alberto Antolini**, amministratore delegato di Ocrim.

Visibilmente emozionato, Antolini ha aperto l'assemblea ricordando il momento in cui la sua famiglia ha rilevato l'azienda molitoria, ha tracciato col suo intervento quali sono gli scenari futuri per il nostro Paese (nel riquadro a pagina 10 alcuni pas-

TAXIDRIVER NCC

AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE



- Transfer aeroportuali
- Noleggio auto con autista
- Business Transfer
- Conoscenza lingue straniere 
- Shuttle transfers fino a 8 passeggeri

www.taxidriverncc.com info@taxidriverncc.com mobile: 338.1485400

AZIENDA PREMIATA



AGRIMECCANICA SRL

Fondata nel 1947 a Crema. Hanno ritirato il premio Edoardo e Sergio Basso Ricci.

AZIENDA PREMIATA



ANTONIAZZI SPA

Fondata nel 1929 a Pizzighettone. Ha ritirato il premio Pietro Antoniazzi.

AZIENDA PREMIATA



AZZINI SPA

Fondata nel 1889 a Casalmorano. Ha ritirato il premio Ivan Rossi.

AZIENDA PREMIATA



CAMERINI & C. SRL

Fondata nel 1922 a Sesto e Uniti. Hanno ritirato il premio Alessandro e Marco Camerini.

AZIENDA PREMIATA



CEREALIA SPA

Fondata nel 1937 a Rivolta d'Adda. Hanno ritirato il premio Costante, Ettore e Luigi Seragni.

AZIENDA PREMIATA



CLOETTA ITALIA SRL

Fondata nel 1936 a Cremona. Ha ritirato il premio Giorgio Boggero.

si del suo discorso) ma ha soprattutto voluto ricordare il padre **Primo**, presidente del Cda, che, a 94 anni compiuti, pensa la futuro... Attraverso un video, l'anziano patron dell'azienda, ha salutato gli ospiti intervenuti. Quindi sul palco è stato il presidente della Associazione, **Umberto Cabini**, il quale ha svolto la sua puntuale e attesa relazione (i passaggi più significativi dell'intervento del presidente nel riquadro a pagina 8).

Il momento più atteso è stato certamente quello che ha messo di fronte il presidente Squinzi e il governatore Maroni. I due protagonisti, stimolati dalle domande del direttore di Class Cnbc, **Andrea Cabrini**, hanno risposto brillantemente alle sollecitazioni sulla attualità, ma anche sulla politica, non rinunciando a qualche applauditissimo slogan. «L'area che oggi è sede di Expo non verrà mai cementificata, ma diventerà la nostra Tour Eiffel!» ha senten-

ziato Maroni al termine di un suo intervento. Ma andiamo per gradi.

Giorgio Squinzi: «Dopo ben 13 trimestri di Pil negativo, il fatto che i due ultimi siano positivi mi conforta molto. Avere rettificato all'1% la stima di crescita è un segnale di positivo cambiamento. Bene così, il governo vada avanti, ma è chiaro che questo deve essere soltanto l'inizio! Noi abbiamo posto l'obiettivo al 2%, dato che ci permetterebbe di consolidare davvero la ripresa economica



Via Capergnanica, 8/H
26013 CREMA (CR)

Tel.: 0373 20.24.91
Fax: 0373 20.24.92

www.aessedue.it
info@aessedue.it

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

NON LASCIARE CHE SIA IL VENTO A GUIDARTI

Consulenza e Gestione per gli adempimenti in
materia di "Salute e Sicurezza del Lavoro"
in conformità al nuovo testo unico (D.Lgs. 81/2008)



AZIENDA PREMIATA



FIR ELETTROMECCANICA SRL

Fondata nel 1935 a Casalmaggiore. Ha ritirato il premio Christian Pinardi.

AZIENDA PREMIATA



G.E.I. GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI SPA

Fondata a Crema nel 1873. Ha ritirato il premio Cristina Crotti.

AZIENDA PREMIATA



GALLETTI DI GALLETTI AURELIO & C. SNC

Fondata nel 1871 a San Daniele Po. Ha ritirato il premio Aurelio Galletti.

UMBERTO CABINI. «Nel Cremonese serve un nuovo Patto per lo sviluppo»

«Quest'anno la nostra Associazione celebra settanta anni: un risultato importante per le imprese che hanno segnato lo sviluppo del territorio. Questa nostra assemblea è dedicata all'Impresa e proprio per questo ho voluto che si svolgesse in una azienda».

«In questi anni complessi Confindustria ha raggiunto tanti risultati: il pagamento dei debiti della PA, il taglio dell'Irap, la creazione di misure sugli investimenti come la "Nuova Sabatini", il welfare con il Jobs Act».

«Siamo interessati alla politica economica. Siamo affamati di Riforme. Riformare per noi è innovare e migliorare. Gli imprenditori tutti i giorni fanno riforme in azienda, dalla produzione alle vendite. Riformare è costruire le condizioni di sistema essenziali per poter affrontare le sfide che il nuovo assetto economico mondiale impone».

«Una politica di lungo respiro è capire quale ruolo dare alla siderurgia, non limitandosi a tamponare emergenze contingenti, ma gestendola come un patrimonio prezioso; strategia di lungo respiro è realizzare un piano nazionale delle infrastrutture, dei trasporti, di porti e aeroporti in una chiave di insieme; vuol dire concepire l'innovazione e la ricerca come un investimento del paese e non solo delle imprese; politica di lungo respiro è capire che cultura, turismo e patrimonio artistico vanno protetti, ma soprattutto gestiti con approccio imprenditoriale; visione strategica è capire quale struttura, organizzazione o modello di riorganizzazione si vuole dare al paese, smettendo uno schizofrenico ping-



pong tra funzioni e competenze tra centro e periferia».

«Nel mondo è già partita la quarta rivoluzione industriale e noi dobbiamo interrogarci seriamente sull'abito che vorremo dare a quella Industria 4.0, che è sinonimo di un manifatturiero rinnovato dalla conoscenza e dalle tecnologie. Il mondo lo sta facendo».

«L'Europa potrà essere un vero progetto politico solo quando smetterà di essere il limite e quindi nemica di se stessa! Sono troppe evidenti le barriere, le differenze all'interno».

«L'Italia deve superare i suoi annosi limiti. La spesa improduttiva va combattuta. Regole uguali per il settore pubblico e quello privato: concorrenza, selettività, meritocrazia, equilibrio dl bilancio. Ciò che non può essere sostenuto va chiuso, ciò che è mal gestito va affidato ad altri; risolvere il limi-

te dei diritti acquisiti, rimuovere le rendite di posizioni; costruire una politica fiscale di sviluppo e non di cassetto, che stimoli la crescita e premi gli investimenti, un modello virtuoso di federalismo fiscale che a una tassazione nazionale non aggiunga quella locale».

«La nostra Provincia o Area Vasta: un territorio che non poggia più solo sulla agricoltura, ma ha sviluppato un settore industriale sempre più determinante».

«Il 10 aprile insieme ad altre associazioni di categoria abbiamo lanciato una proposta al territorio: ai sindaci e alla Regione abbiamo chiesto di ritrovare una cabina di regia per i temi di rilancio del territorio. Oggi Regione Lombardia ha accolto la nostra esigenza di ritornare al modello di AQST- Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale. Vorremmo insieme a una politica industriale nazionale costruirne una locale, magari insieme alla Regione».

«Candidiamo la provincia di Cremona a sperimentare un nuovo patto per lo sviluppo: politiche lungimiranti che ci permettano di esaltare le nostre moltissime eccellenze per attrarre investimenti e proporre all'esterno le nostre aree produttive».

«E' vitale il problema di collegamenti e infrastrutture: la Ti-Bre e la Cremona-Mantova; investimenti sul Porto di Cremona e sulla navigabilità del Po».

«Mi piacerebbe che il nostro territorio potesse individuare nel 21 settembre il giorno per celebrare le aziende».

AZIENDA PREMIATA



GENNARO AURICCHIO SPA

Fondata nel 1877 a San Giuseppe Vesuviano. Ha ritirato il premio Alberto Auricchio.

AZIENDA PREMIATA



GRAFICHE PEDRONI DI PEDRONI MARIO & C. SAS

Fondata nel 1925 a Cremona. Ha ritirato il premio Mario Pedroni.

AZIENDA PREMIATA



INDUSTRIA GRAFICA EDITORIALE PIZZORNI SRL IGEP

Fondata nel 1946 a Cremona. Ha ritirato il premio Claudio Pizzorni.

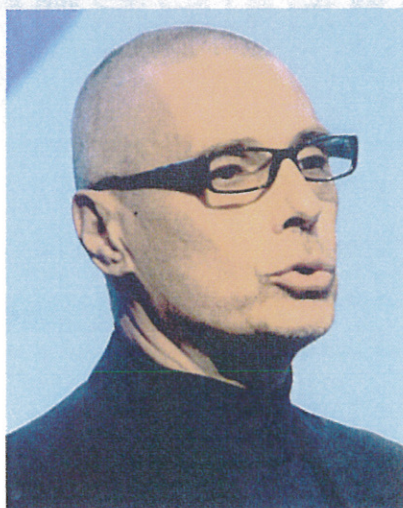


ALBERTO ANTOLINI. «Gli imprenditori non s'arrendono. Via a nuove sfide»

Alberto Antolini è l'amministratore delegato della Ocrim Spa di Cremona. Il padre Primo ricopre la carica di presidente mentre il fratello Sergio quella di vicepresidente.

Dal 2009 la sua famiglia, titolare del Gruppo Paglierani di Rimini, controlla interamente Ocrim Spa, azienda molitoria, leader mondiale del settore, che tra la sede di via Masserotti e il Porto occupa 50mila metri quadrati interamente destinati alla produzione.

«Quando anni fa siamo entrati in questa azienda che era in forte difficoltà, io e la mia famiglia ci siamo assunti un impegno con le circa 250 famiglie dei lavoratori impegnati alla Ocrim, ma anche con la città intera: saremmo stati gli ultimi ad andare via. Oggi posso affermare che abbia-



mo vinto quella scommessa!>>

«Questa azienda posta nel cuore di Cremona può guardare sia al presente

che al futuro con orgoglio e serenità».

«Basta con l'immagine non solo deformata, ma anche sbagliata di un Paese che nonostante le sue invidiabili e moltissime eccellenze si vuole arrendere! Non solo non ci arrenderemo ma siamo pronti alle continue sfide della globalizzazione e non ci faremo mettere all'angolo!».

«E' giunto il momento di far capire al mondo intero la forza dell'Italia utilizzando al meglio il nostro straordinario patrimonio. Riprendiamoci la leadership che ci spetta sui mercati, lo spazio c'è, dobbiamo solo crederci e ce la faremo!».

«Credo fermamente nel "made in Italy", nel know how delle nostre aziende, nel genio dei nostri imprenditori».



del Paese».

Roberto Maroni: «Il governo deve fare una scelta definitiva: i tagli indifferenziati alla spesa pubblica sono inaccettabili. Io in regione Lombardia ho 3mila dipendenti su circa 10 milioni di abitanti, la Sicilia ne ha 30mila su 5 milioni di siciliani! E' giusto? Basta! Anche sulla sanità le cose devono cambiare. Dovete sapere che la spesa sanitaria assorbe l'80% per cento delle uscite regionali. Ma vi regalo un dato, non mio, ma del centro studi di Confcommercio presentato nel mese di luglio: se l'Italia fosse gestita come la nostra Lombardia risparmierebbero 23 miliardi di euro l'anno! Non esiste alternativa all'obbligo dei costi standard a cui devono attenersi tutte le regioni, l'unico sistema che premia chi è virtuoso, chi spende meglio e penalizza gli altri. Un sistema, questo che spingerebbe all'efficienza. Renzi dice che inserirà i costi standard nella legge di stabilità? Bene, io sarò al suo fianco, non mi interessa la diversa appartenenza politica.



Ci riuscirà? Vedremo! Se obbligherà le regioni del Sud a essere virtuose... Volete che ve la dica proprio tutta? Così aumenterà il Pil, non con le riforme...».

Squinzi: «Le riforme politico-istituzionali insieme a quelle amministrative sono indispensabili per la crescita e per rendere competitive le nostre imprese. Così la riforma della PA e quella sulla semplificazione burocratica sono fondamentali e affermo che l'analisi fatta dal Governo è corretta, ma... dalle parole bisogna passare ai fatti! Il fatto è questo: la ripresa viene principalmente dalle imprese. Con Renzi non sono del tutto d'accordo perché, oggettivamente, di questi tempi ci sono state situazioni favorevoli come i tassi di interesse bassissimi, la significativa diminuzione del costo del petrolio, la rivalutazione del 20% del dollaro sull'euro e infine l'Expo, certamente una storia di successo. Cosa ci sarà nella prossima Legge di Stabilità? Non ho informazioni sufficienti, mi auguro che si tenga conto del documento che come Confindustria abbiamo inviato al Governo, che spunti molto sull'incentivare la ricerca e l'innovazione».

Maroni: «Il piano di sviluppo territoriale? Il compito di una Regione è quello di rafforzare le eccellenze e le imprese. La regione Lombardia i soldi ce li ha, oltre 600 milioni di euro da investire. Ditemi voi cremonesi che cosa si può fare. Dobbiamo definire le politiche di intervento che servono a Cremona, dovete dirmelo voi su cosa porre l'accento, la navigabilità o la bonifica delle acque del Po o per altri interventi che servono al territorio. Il Polo di Tenca? Io ci sono, torno qui tra 15 giorni e troviamo una soluzione per lo sfruttamento di quell'area, promesso!».

Un profetico Squinzi: «Incontrerò domani (22 settembre ndr) i sindacati. Cosa mi aspetto? Nulla di positivo e nulla di negativo. Sono per il dialogo, certo il sindacato deve comprendere che il nostro Paese si muove in un mercato globale, che se continua con i vecchi sistemi e tempi inaccettabili è un freno allo sviluppo. Da presidente di Federchimica ho firmato coi sindacati sei accordi senza un'ora di sciopero,



ma per dialogare servono buon senso e flessibilità».

Maroni: «Sul milione di metri quadrati su cui sorge ora Expo vi informo del cronoprogramma che inizierà subito dopo il 31 ottobre, data di chiusura di questa splendida esposizione universale: il Padiglione Italia sarà sede di un centro di ricerca scientifica applicata in collaborazione con l'Università Statale di Milano

ed è previsto un campus per gli studenti. I due progetti occuperanno 500 mila metri quadrati, gli altri 500 mila saranno un grande parco».

Al termine dell'incontro è stata donata da Confindustria Cremona una targa alle 22 aziende associate fin dalla nascita della Associazione, cioè dal 1945. (anche in questo caso, vedere l'elenco aziende premiate a partire da pagina 5).